

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Deliberazione n. 392 del 23 marzo 2010 – Osservatorio sulla salute del bambino in Campania. Approvazione Progetto.

PREMESSO

- CHE, in ordine alle problematiche attinenti la salute infantile, innumerevoli indagini documentano uno svantaggio della popolazione in età evolutiva in Campania ed in altre Regioni meridionali, in confronto a tutte le altre aree geografiche del nostro Paese;
- CHE, il ritardo della Campania in ordine alla valutazione di alcuni indicatori di salute infantile - in un contesto in cui la mortalità neonatale è significativamente più elevata, i ricoveri spesso risultano inappropriati, la migrazione fuori regione è in costante aumento, così come la spesa per la riabilitazione - pone in luce una significativa inappropriata del sistema sanitario a rispondere in modo adeguato al bisogno di salute;

RILEVATO

- CHE, a fronte di questa situazione, la cui complessità è in parte estranea al servizio sanitario ed è legata a fattori socioeconomici complessi, la Regione Campania ha avviato, insieme all'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II Napoli, iniziative importanti nel settore infantile, assolutamente innovative a livello nazionale, quali ad es.: l'elaborazione di un Libretto Pediatrico Regionale informatizzato fornito a ciascuno dei circa 60.000 bambini che ogni anno nascono in Campania, con il quale è possibile tracciare la storia sanitaria di ogni bambino e ottenere indicatori di salute e di qualità delle cure; la realizzazione di Linee Guida regionali per il sostegno all'allattamento materno e, infine, l'avvio, fin dal 2006, di un programma di screening neonatale universale dei disturbi permanenti dell'udito, che ha attualmente una copertura quasi totale dei punti-nascita e che ha permesso finora di individuare e riabilitare precocemente oltre 180 bambini ipoacusici.

ATTESO

CHE i piani di programmazione nazionale e regionale e specificatamente in Campania, il Piano Sanitario Regionale, hanno individuato la salute del bambino tra quelli di maggior rilevanza strategica;

CONSIDERATO

- CHE con nota n 0001846 del 28.01.2010 il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli, ha presentato un progetto di un osservatorio sulla salute del bambino con le relative attività da svolgere e con la richiesta di un contributo regionale per un ammontare complessivo di Euro 200.000 per un biennio;
- CHE detto Osservatorio avrà il compito di:
 - 1) - centralizzare i dati afferenti i vari progetti regionali riguardanti la salute infantile, organizzando i rispettivi data-base, elaborando, successivamente, i dati ed inviando le necessarie reportistiche all'Assessorato alla Sanità e alle Aziende Sanitarie;
 - 2) - monitorare la raccolta, informatizzazione e gestione dei dati dei vari progetti regionali sulla salute infantile.
- CHE la stima presuntiva delle risorse necessarie al finanziamento del progetto, per il biennio 2010/2011, è valutabile in euro 200.000, ricomprendendo, nelle voci di spesa, in particolare, il monitoraggio del Libretto Pediatrico, la produzione di un software per lo screening della sordità e le attività per la promozione dell'allattamento al seno, le spese per la formazione e la stipula di contratti di collaborazione con esperti di epidemiologia e di gestione dei dati e della logistica;

VISTA

- la legge regionale n. 3/2010 di approvazione del bilancio di previsione 2010;
- la D.G.r. n.92/2010 di approvazione del bilancio gestionale 2010;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Materno Infantile, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio medesimo

Propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi e le considerazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate :

- di approvare il progetto presentato dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" e relativo all'osservatorio sulla salute del bambino, in allegato alla presente e che ne forma parte integrante;
- di prelevare, allo scopo, la somma occorrente di euro 200.000 dal cap.7092 (U.P.B 4.15.38) del Bilancio Regionale, che presenta la necessaria disponibilità, precisando che il finanziamento è riferito ai due anni di attività;
- di demandare al Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria i successivi adempimenti diretti all'impegno e alla liquidazione della somma, previa comunicazione, da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli, dell'inizio delle attività e del rendiconto delle spese;
- di istituire con successivo atto monocratico, presso il Settore Assistenza Sanitaria - Servizio Materno Infantile- un Gruppo tecnico con compiti di coordinamento delle attività dell'Osservatorio.
- di inviare la presente deliberazione al Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria dell'A.G.C. 20 ed al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Bassolino



M. 1 2. 2. 2010

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2010. 0092465 del 02/02/2010 ore 14,14

Mitt.: DIRETTORE GENERALE A.O.U. 'FEDERICO II'

Fascicolo : 2009.LV/1.53
Attività consultoriale e materno infantile -
pediatria infantile



Il Direttore A.O.U. FEDERICO II Napoli

Prot.
Prot. nr. 0001846 del 28/01/2010

Napoli li.....

Napoli, 2010

All'Assessore alla Sanità

Regione Campania

Trasmettiamo la proposta di costituzione di un "Osservatorio sulla salute del bambino in Campania", nella speranza che sia recepita e che possa contribuire a migliorare la qualità dell'assistenza all'età evolutiva nella nostra Regione.

Il Direttore Generale

Dr Giovanni Ganfora

Progetto di costituzione di un “Osservatorio sulla salute del bambino” in Campania

La salute infantile è stato un problema nazionale fin dagli inizi del secolo scorso. Innumerevoli indagini, inclusi rapporti parlamentari, documentano uno svantaggio della popolazione in età evolutiva in Campania ed in altre Regioni meridionali, in confronto a tutte le altre aree geografiche del nostro Paese. Le cause di questo svantaggio sono complesse e la loro analisi non rientra negli obiettivi di questo documento.

Nei fatti, il ritardo della Campania, relativo ad alcuni indicatori di salute infantile, persiste ancora oggi, in un contesto in cui la mortalità neonatale è significativamente più elevata, i ricoveri inappropriati, la migrazione fuori regione, il ricorso esagerato al Pronto Soccorso, la spesa per la riabilitazione, più che tripla rispetto alla media nazionale, sono tutti segni di un'inappropriatezza del sistema sanitario nel rispondere in modo adeguato ad alcuni bisogni. Caso emblematico di questa difficoltà è l'ultima epidemia di morbillo del 2002, nella quale ci sono stati oltre 30.000 casi di bambini contagiati, con oltre 400 ricoveri per situazioni severe e 3 decessi, in un contesto dove pure esistevano risorse (pediatri di famiglia, centri vaccinali, ecc).

A fronte di questa situazione, la cui complessità è in parte estranea al servizio sanitario ed è legata a fattori socioeconomici complessi, la Regione Campania ha avviato, negli scorsi 10 anni, iniziative importanti nel settore infantile, a volta originali e del tutto nuove a livello nazionale. La figura allegata nella pagina seguente accenna brevemente ad alcune di esse. In breve, è stato prodotto un Libretto Pediatrico Regionale, fornito a ciascuno dei circa 60.000 bambini che ogni anno nascono in Campania, libretto oggi informatizzato, che permette di tracciare la storia sanitaria di ogni bambino e di ottenere indicatori di salute e di qualità delle cure: Sono state realizzate le Linee Guida regionali per il sostegno all'allattamento materno, forse le più avanzate in Italia, alle quali ha fatto seguito la costituzione di un gruppo multiprofessionale, composto da professionisti di tutte le aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione, gruppo che sta mettendo a punto progetti di sostegno innovativi e, al tempo stesso, ha avviato un monitoraggio dei tassi di allattamento al seno alla dimissione dai punti-nascita ed al momento delle vaccinazioni del primo anno di vita. Tale attività riguarda circa 10.000 nati ogni anno.

Infine, fin dal 2006, è stato avviato un programma di screening neonatale universale dei disturbi permanenti dell'udito, che ha attualmente una copertura quasi totale dei punti-nascita e che ha permesso finora di individuare e riabilitare precocemente oltre 180 bambini ipoacusici, con enormi vantaggi per la loro prognosi, dato l'inizio precoce delle attività abilitative.

Tutte queste attività sono state avviate e sostenute dal Dipartimento di Pediatria e dall'Ufficio Formazione dell'Università Federico II di Napoli, ma hanno oggi assunto una dimensione tale da necessitare, per il loro svolgimento e monitoraggio, di un nucleo di persone dedicate ad esso. Da ciò nasce la proposta di costituzione di un Osservatorio sulla salute del bambino in Campania.

Salute del bambino in Campania

monitoraggio dei tassi allattamento

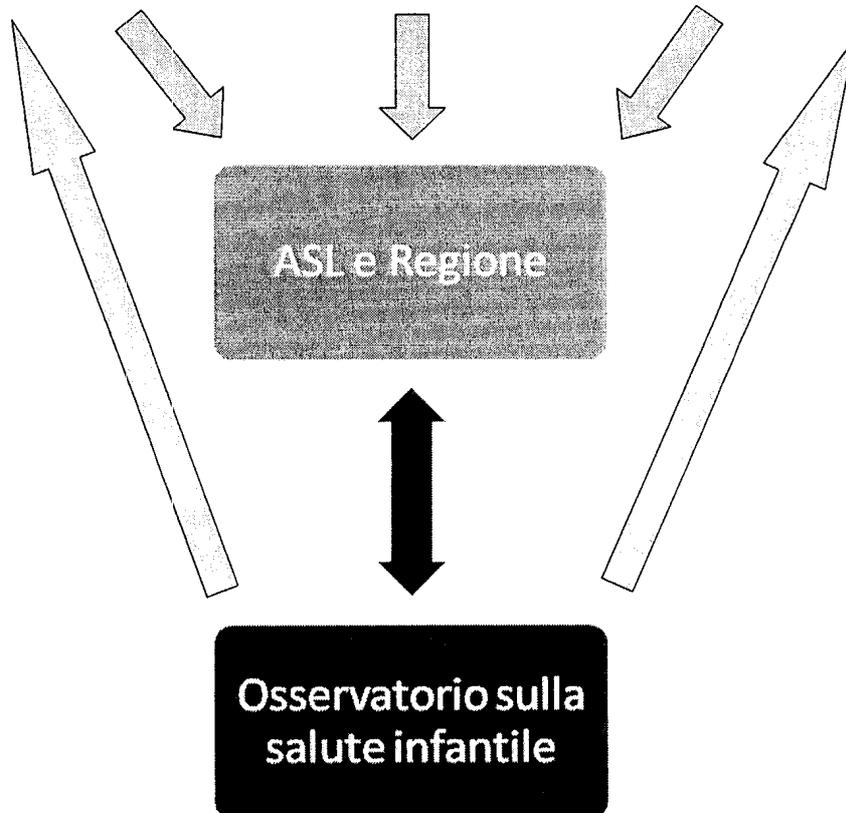
- Linee guida Regionali
- Progetti Aziendali
- 10.000 bambini monitorati/anno

Indicatore di salute infantile

- a ciascuno dei 60.000 nati
- informatizzazione
- indicatori di salute infantile

Screening sordità congenita di

- Centro di Riferimento Regionale
- circa 50.000 nati screenati/anno
- circa 180 bambini sordi dal 2006 identificati il 6° mese
- inizio precoce della riabilitazione



Gli obiettivi

Una prima funzione dell'Osservatorio è di centralizzare i dati afferenti dai vari progetti regionali di cui sopra, organizzando ed armonizzando i rispettivi data-base, elaborando i dati ed inviando le necessarie reportistiche alla periferia ed all'Assessorato alla Sanità.

Una seconda funzione è di costituire uno strumento di conoscenza e disseminazione delle evidenze scientifiche relative alla salute infantile. C'è infatti oggi la necessità di tradurre in pratica le indicazioni che quotidianamente emergono dalla letteratura scientifica e dalle Linee-Guida. Se la formazione continua dei professionisti della salute si basasse su solide evidenze scientifiche, la pratica clinica se ne gioverebbe in modo significativo.

Una terza funzione è quella di monitoraggio epidemiologico dei vari progetti regionali sulla salute infantile. In precedenza ne sono stati nominati 3 tra i più importanti; ma altri ne esistono e l'Osservatorio può rappresentare per essi una risorsa scientifica ed organizzativa. Una quarta funzione è quella di produrre materiale educativo per gli operatori del settore materno infantile e per il pubblico. Materiale scientifico in forma semplice e comprensibile, video inclusi e programmi per l'e-learning.

Le risorse necessarie

L'Osservatorio dovrebbe essere individuato come voce ordinaria di bilancio tra quelle previste dai fondi CIPE per la salute infantile. Una stima presuntiva delle risorse necessarie per il biennio 2010-2011 è fornita nel quadro allegato.

Direzione Scientifica e responsabilità dell'Osservatorio

L'Osservatorio sarà diretto dal Prof Alfredo Pisacane, professore di Pediatria e Direttore dell'Ufficio Formazione, che utilizzerà gli spazi già esistenti presso il Dipartimento di Pediatria e presso l'Ufficio Formazione dell'AOU Federico.

Le risorse necessarie

Voce di spesa	Importo
Monitoraggio del Libretto Pediatrico Regionale (aggiornamenti del software, visite ai server, addestramento utilizzatori, monitoraggio)	20.000
Produzione software per percorso e monitoraggio screening sordità	20.000
Documentario sul progetto regionale di screening	10.000
Piattaforma di e-learning per formazione alle ASL	30.000
Spese x formazione (accreditamento ministero Salute, docenze, materiale didattico, missioni)	15.000
Materiale inventariabile per Osservatorio	15.000
1 contratto di collaborazione part-time per pediatra epidemiologo o per biostatistico	25.000
1 contratto di collaborazione part-time per un esperto di formazione	20.000
2 contratti di collaborazione per personale addetto alla gestione dei dati ed alla logistica	45.000
Totale	200.000 euro